

Aprire Pitti, tra gli espositori si respira aria di ottimismo

Gli imprenditori toscani, soddisfatti per i risultati del 2010, guardano con fiducia al futuro: la crisi economica ormai appartiene al passato

**LA KERMESE
ALLA FORTEZZA
DA BASSO
FINO A VENERDÌ**

GIULIA GHIZZANI

Voglia di ottimismo e di fiducia nel futuro. Ma soprattutto la speranza di bisare i buoni risultati raggiunti nel 2010. Tra gli stand espositivi di Pitti Immagine Uomo, la kermesse della moda approdata ufficialmente ieri alla Fortezza da Basso, si respira un'aria decisamente positiva. La crisi, per molti imprenditori toscani, sembra infatti ormai lontana e i tempi in cui il segno meno campeggiava all'interno dei bilanci delle aziende pare aver lasciato spazio, a partire dal 2010, a una crescita graduale ma concreta.

La pensa così Nicola Martini, titolare del marchio **Mason's**, che si dichiara «assolutamente soddisfatto» dell'an-

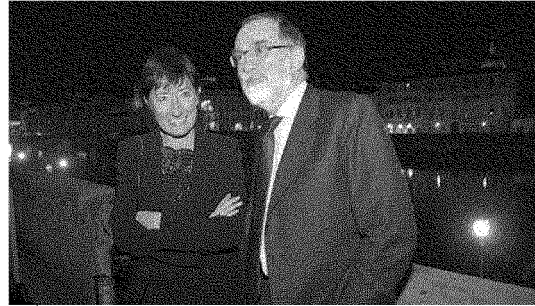
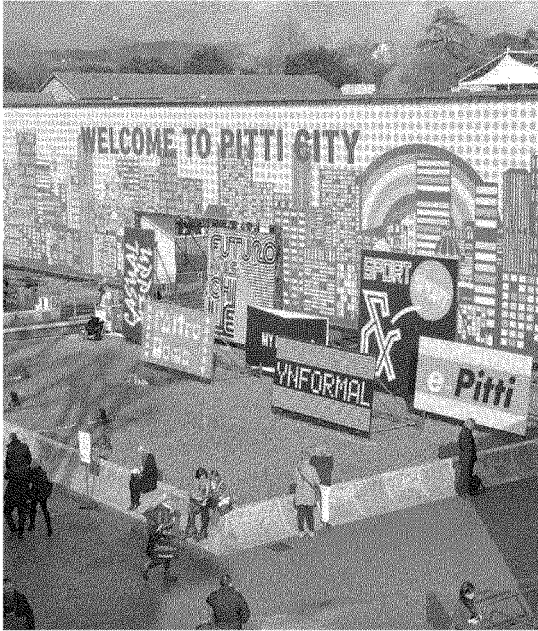
no appena trascorso. «Siamo - spiega - molto contenti del 2010, perché ci ha permesso di realizzare una crescita pari al 25% rispetto al 2009. Speriamo ovviamente di ripetere questa performance nel 2011, sarebbe fantastico per tutti noi. Una cosa è certa - aggiunge -: quello che abbiamo capito in questi anni è che bisogna avere sempre un occhio internazionale, e noi lo stiamo facendo. Lavoriamo infatti con Germania, Stati Uniti e America Latina». Per Nicolò Biondi, amministratore delegato di **Roy Roger's**, «il 2010 ha garantito una crescita significativa, del 7%. Si tratta di un dato che non deve essere sottovalutato - sottolinea -, visto il momento che stiamo tutti attraversando. Per quest'anno contiamo di registrare un incremento del 10% e il movimento di questa prima giornata di Pitti - rimarca - ci fa ben sperare. Erano anni che non si vedeva tanta gente,

ma soprattutto persone intenzionate con tutte le forze ad andare avanti». Sulla stessa falsariga le considerazioni di Alessandro Cantarelli, della **Cantarelli** di Rutigliano (Arezzo), che dà lavoro a 400 famiglie. «Da sempre - afferma il titolare - abbiamo una visione improntata alla positività, una caratteristica che non ci ha abbandonato neppure durante il 2010, archiviato con due campagne vendite, quella dell'autunno-inverno e della primavera-estate, che hanno conosciuto incrementi rispettivamente del 12% e del 15%. L'anno disastroso, che è stato il 2009, è ormai alle nostre spalle».

Cambio di marchio, stesso tangibile entusiasmo. Come racconta Roberto Gattoni, del fondo investimento Dgpa Capital di **Sundek**, «durante l'anno appena terminato, abbiamo rilevato una crescita del 10% a livello di fatturato, aumento osservato anche in termini di margini. Per quanto riguarda invece i rapporti con l'estero, lavoriamo con Stati Uniti, Francia, Spagna, Grecia. Ma anche Olanda, Belgio e Paesi nordici». Per Elena Conti, direttore commerciale dell'azienda **Bramante** di Sansepolcro (Arezzo), «il 2010 è andato più che bene, avendo riscontrato un incremento del fatturato pari al 4%. Ci stiamo aprendo

verso nuovi mercati, tra cui l'Oceania e stiamo valutando anche la possibilità di lavorare col Nord America. Speriamo - conclude - che il 2011 continui così, visto che Pitti è sempre una bella vetrina internazionale». Continua il segno più anche della **Mario Luca Giusti** di Firenze, il cui fatturato ha raggiunto quota +37% rispetto al 2009. Un trend fortemente positivo, che ha riguardato da vicino anche le esportazioni, con un +40%.

E mentre gli imprenditori si rallegrano per la fase di rinnovamento del mercato che, seppur lentamente, si sta facendo largo, gli eventi presenti nel calendario di Pitti continuano a riscuotere grande successo. È il caso della serata di lunedì scorso a Palazzo Corsini, dove è andato in scena "Next Dimension - Fashion 3District", l'appuntamento che ha dato il via alla manifestazione, organizzato da Mondadori in collaborazione con Pitti Immagine. Grande fervore anche per la presentazione, sempre lunedì, della linea "Yulmes Tree" disegnata da Olmes Carretti e prodotta da Alessandro Bastagli, così come per le lezioni di champagne che Franz Botrè, direttore della rivista «Monsieur», ha portato, e continuerà a portare, nella lounge interna al Pitti Uomo. Ma rigorosamente su invito.



Sopra, Vera Montanari, direttrice di Grazie e Flair, con Maurizio Costa, amministratore delegato del gruppo Arnoldo Mondadori editore. A sinistra, l'ingresso della «cittadella moda», all'interno della Fortezza da Basso



A destra, uno stand di Pitti e (in alto) Franz Botrè, direttore della rivista Monsieur con la signora Barberis Canonico



Da sinistra: Matteo Renzi, l'ambasciatore Umberto Vattani, Gaetano Marzotto, Alberto Pecci e Raffaello Napoleone

Martini (Mason's):
«L'anno scorso crescita del 25%»
Niccolò Biondi
(Roy Roger's):
«Nel 2011 contiamo di registrare un +10% circa»

